



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

# PREMIO DEL PAESAGGIO

**Terza edizione**

**2009**

**Per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e  
sostenibilità ambientale di spazi aperti in aree urbane e  
periurbane.**



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

### **PREMESSA**

In base alla Convenzione Europea del Paesaggio e al Piano Paesaggistico Regionale approvato il 5 Settembre 2006, la Regione Autonoma della Sardegna - Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza edilizia - intende avviare la terza edizione del **Premio del Paesaggio, per la promozione di interventi di qualità paesaggistica e sostenibilità ambientale di spazi aperti in aree urbane e periurbane.**

Il coordinamento del progetto e la segreteria dell'operazione sono assunti dall'Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia - Servizio della Pianificazione Territoriale Regionale.

### **ARTICOLO 1 – OBIETTIVI**

L'obiettivo del Premio del Paesaggio è contribuire alla sensibilizzazione dei cittadini, dei professionisti e degli amministratori locali sulle tematiche paesaggistiche e sull'importanza della qualità e cultura del progetto. L'Amministrazione regionale intende promuovere la ricerca e la valutazione delle azioni che, sulla base di una riflessione critica del contesto naturale e culturale in cui si collocano, intendono apportare un contributo di qualità contemporanea nelle trasformazioni del territorio.

I premi assegnati saranno destinati a riconoscere, pubblicizzare ed incentivare opere significative dal punto di vista paesaggistico **realizzate nel territorio sardo da non più di cinque anni** (2004-2009).

### **ARTICOLO 2 – QUALIFICAZIONE DEI CANDIDATI**

Gli operatori che possono partecipare al Premio, attraverso la presentazione del dossier di candidatura di cui all'art.4, sono:

- singoli professionisti o associati;
- università e istituti di ricerca;
- enti locali;
- organismi di diritto pubblico;
- persone fisiche;
- associazioni non a scopo di lucro;

che abbiano titolo o paternità intellettuale del progetto o proprietà dell'opera realizzata.

Ciascun candidato può presentare una sola proposta indipendentemente dalla categoria.

### **ARTICOLO 3 – CATEGORIE**

Il Premio intende incentivare le opere che hanno come oggetto il paesaggio nelle sue possibili declinazioni, secondo le categorie di seguito indicate. La valutazione della realizzazione delle idee progettuali terrà in considerazione la capacità che esse hanno avuto nel migliorare la qualità dei paesaggi e di creare nuove configurazioni spaziali, di dialogare con il contesto attraverso forme e materiali, di inserirsi in un processo evolutivo in atto, anche attraverso soluzioni paesaggistiche, urbanistiche e architettoniche innovative.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

Gli interventi possono essere situati in zone urbane e/o periurbane e devono esprimere, attraverso un'interpretazione corretta dei luoghi, una volontà consapevole e manifesta di partecipazione della popolazione e degli attori locali all'evoluzione del paesaggio. Inoltre, devono dimostrare il raggiungimento di un livello di qualità attraverso uno sviluppo programmato che miri alla cura dei risultati, alla sostenibilità ambientale, alla valorizzazione dei paesaggi, alla qualità urbana e alla sua percezione sociale.

Sono state previste due categorie:

### ***Categoria A - Interventi di progettazione e realizzazione di parchi urbani o periurbani.***

I parchi urbani o periurbani sono le aree a cui viene attribuito un valore ambientale, paesaggistico ed ecologico strategico per il territorio circostante, destinate ad attività ricreative, culturali, sportive e al tempo libero, funzionalmente integrate nel contesto.

Rientrano in questa categoria tutti gli interventi di progettazione e realizzazione rivolti alla sistemazione, al recupero e alla riqualificazione paesaggistica di aree comprese ai margini dell'edificato urbano. I paesaggi di margine o periurbani sono territori di transizione in cui le diverse, e talvolta incontrollate, modalità di crescita urbana hanno determinato un alto grado di frammentazione che impedisce di caratterizzare i paesaggi come palesemente urbani o rurali e in cui il livello qualitativo è notevolmente ridotto.

### ***Categoria B - Interventi di progettazione e realizzazione di giardini pubblici e privati.***

Rientrano in questa categoria tutti gli interventi per la riqualificazione di spazi aperti all'interno o in stretta correlazione con un tessuto urbano consolidato.

In particolare s'intende per giardino un'area di contatto tra uomo, natura e arte disegnata e pensata con un'estensione spesso limitata e compiutamente espressa. Un'area pubblica o privata in cui è prevista una stretta relazione tra le soluzioni adottate e la fruizione dello spazio, così da incentivare e sviluppare nuove forme di coesione sociale, interazione tra funzioni diverse, contemplazione e contatto tra forme della natura.

## **ARTICOLO 4 – AZIONI**

La sfida che s'intende affrontare ai margini delle città e negli spazi degradati inglobati al suo interno, non è fermare la crescita urbana ma gestirne le trasformazioni, disegnando un paesaggio contemporaneo e spazi pubblici socialmente ed ecologicamente sostenibili, in linea con quanto già previsto nei principi posti a base del Piano Paesaggistico Regionale.

Per il conseguimento delle finalità progettuali di cui agli articoli precedenti si privilegiano interventi di:

- miglioramento strutturale e funzionale, inteso come conservazione, mantenimento delle caratteristiche degli elementi costitutivi e delle morfologie dei luoghi, finalizzato alla riqualificazione ecologica delle componenti di paesaggio;
- trasformazione ambientale, agro-forestale e urbanistica, finalizzata al raggiungimento di una nuova configurazione spaziale paesaggistica di nuova concezione, nel rispetto della struttura antropica e naturale, delle relazioni culturali, funzionali e visuali;
- recupero e riqualificazione, finalizzati alla reintegrazione dei valori paesaggistici preesistenti o all'attuazione di nuovi valori paesaggistici.



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

Tutte le azioni devono essere caratterizzate da elevati livelli di qualità che dimostrino di saper affrontare e risolvere situazioni reali complesse. Le azioni possono anche integrarsi per il raggiungimento di una cultura progettuale che abbia la capacità di rispondere alle criticità riscontrate e restituire ai luoghi un alto valore tecnico ed estetico.

### **ARTICOLO 5 – CRITERI DI AMMISSIBILITÀ**

I criteri d'ammissione delle proposte sono i seguenti:

- i concorrenti potranno partecipare a titolo individuale o in gruppo. Non è ammessa la partecipazione di un concorrente in forma individuale e contemporaneamente come componente di associazione o raggruppamento, pena l'esclusione dalla gara del concorrente e delle associazioni o raggruppamenti di cui risulti partecipante;
- le opere e i rispettivi progetti devono essere localizzati sul territorio della Regione Sardegna;
- le opere e i rispettivi progetti concorrenti dovranno essere coerenti con i dettati del Piano Paesaggistico Regionale, del Piano urbanistico del Comune in cui ricadono e con tutte le forme di pianificazione o gestione che insistono su quella data area;
- le opere e i rispettivi progetti non devono essere stati premiati nelle precedenti due edizioni del Premio del paesaggio indetto dalla Regione Sardegna;
- le opere e i rispettivi progetti privi di inquadramento paesaggistico e che non evidenziano criticità e potenzialità valutate prima e dopo l'intervento saranno escluse.

### **ARTICOLO 6 – PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Il dossier di candidatura deve essere composto da:

- una lettera di candidatura firmata dal proponente capogruppo in cui sono riportati i nomi e la qualifica professionale degli eventuali co-progettisti;
- una scheda identificativa dell'opera (vd. allegato);
- i curricula vitae in formato europeo dei proponenti;
- una relazione illustrativa del progetto (vd. allegato da completare con massimo 10 pagine), che dovrà contenere, oltre l'eventuale descrizione dello stato dei luoghi antecedente l'intervento, anche:
  1. l'illustrazione degli obiettivi prefissati;
  2. i metodi e le procedure utilizzate;
  3. le indicazioni sul costo e l'eventuale finanziamento delle opere;
  4. foto del sito e inquadramento delle aree interessate, con le relazioni nel restante tessuto urbano;
- foto o simulazioni rappresentanti l'opera (minimo 10 con definizione 300 dpi su base 15cm);
- massimo n. 3 elaborati grafici formato A1 (vd. allegato) da consegnare su supporto rigido, ed eventuali esplosi, schizzi, dettagli ritenuti opportuni per illustrare con efficacia il progetto dell'opera;
- una presentazione in Power Point che illustri le opere e i rispettivi progetti (max 7 slide, vd. allegato).



## REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

Tutti gli elaborati dovranno avere il format indicato sul sito della Regione Sardegna. Tali elaborati potranno essere integrati con documenti di natura differente quali Video, CD-Rom ecc. Le spese degli elaborati e di spedizione degli stessi sono a carico dei candidati. Tutta la documentazione inviata resta in proprietà della Regione Autonoma della Sardegna e potrà essere utilizzata per pubblicazioni relative al Premio del Paesaggio. Per altri usi dovrà essere richiesta l'autorizzazione ai candidati.

### **ARTICOLO 7 – TERMINI**

Il termine ultimo per la presentazione dei progetti e delle idee progetto viene fissato per il:  
**30 settembre 2009**

farà fede il timbro postale.

I progetti dovranno riportare la dicitura:

*“Premio del Paesaggio Terza Edizione categoria ... . NON APRIRE”*

e pervenire a mezzo di raccomandata al seguente indirizzo:

*Regione Autonoma della Sardegna, Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia – Servizio della Pianificazione Territoriale Regionale, Viale Trieste 186, 09123 Cagliari.*

### **ARTICOLO 8 – PROCEDURA**

La selezione delle candidature avverrà secondo le seguenti fasi:

#### **Fase 1 – Pre-esame delle candidature**

Un comitato di preselezione, composto da tre membri appartenenti al personale regionale, di cui un dirigente, si riunirà per la verifica dei requisiti di ammissibilità amministrativa e per valutare le opere e i rispettivi progetti più interessanti. La regione ha la responsabilità della propria organizzazione e della scelta dei membri del comitato di pre-esame.

#### **Fase 2 – Esame delle candidature – La giuria**

Una giuria composta da almeno tre membri, i cui componenti saranno nominati dalla Regione tra rappresentanti delle istituzioni e figure competenti nel campo della disciplina paesaggistica, provvederà all'individuazione dei vincitori tra le proposte presentate per singola categoria.

### **ARTICOLO 9 – INDIRIZZI PROGETTUALI E CRITERI DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE**

Il punteggio massimo attribuibile alle proposte progettuali è 100.

Per formulare il proprio giudizio la commissione giudicatrice terrà conto dei seguenti requisiti:



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

**- QUALITÀ PAESAGGISTICA DELLA PROPOSTA PROGETTUALE - MAX PUNTI 30**

Gli interventi dovranno avere una chiara visione paesaggistica esplicitata in ipotesi di trasformazione concepite in stretta relazione con i valori orografici, vegetazionali, podologici, morfologici, climatici ed estetici dei luoghi. Tenuto conto di questi, dovranno inoltre prevedere soluzioni che attraverso ipotesi di trasformazione o restauro ambientale riqualifichino o eliminino le eventuali componenti di maggiore compromissione del paesaggio.

**- INSERIMENTO NEL CONTESTO URBANO E PAESAGGISTICO - MAX PUNTI 20**

Gli interventi dovranno riqualificare e valorizzare le aree prevedendo modalità di fruizione, accesso e sistemi di servizi innovativi, che consentano di connettere tutti gli elementi emergenti della città integrandosi perfettamente con le componenti ecologico-ambientali presenti.

**- GRADO DI SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E PAESAGGISTICA - MAX PUNTI 20**

Gli interventi dovranno manifestare un evidente dialogo con il territorio circostante (costruito e non costruito), utilizzare soluzioni tecniche ecosostenibili, partecipare alla costruzione contemporanea dei paesaggi definendo un nuovo quadro di città o di accoglienza. Inoltre, dovranno evidenziare e garantire una propria sostenibilità gestionale e amministrativa espressa nel tempo, tale da garantire il successo dell'operazione.

**- CARATTERISTICHE FUNZIONALI E TIPOLOGICHE - MAX PUNTI 15**

Gli interventi potranno prevedere l'utilizzo di materiali ed elementi paesaggistici, artistici, letterari, acustici, effetti di luce, e altri mezzi diversi, purché lo spazio messo a disposizione venga occupato almeno al 60% da componenti vegetali. Sarà inoltre valutato il grado di accessibilità, di fruibilità, nonché le funzioni e le destinazioni d'uso.

**- FATTIBILITÀ DELLA PROPOSTA - MAX PUNTI 15**

Verranno prese in considerazione le condizioni istituzionali, amministrative, tecniche e procedurali necessarie per la gestione dell'opera realizzata.

**ARTICOLO 10 – NOMINA DEI VINCITORI E PREMIAZIONE**

Il premio complessivo è pari a 80.000,00 euro, di cui 10.000,00€ per pubblicazione e divulgazione dei risultati dell'iniziativa e 70.000,00€ come monte premi ripartito in via preliminare e orientativa nelle due categorie di cui all' art. 3.

<b>Categoria</b>	<b>A</b>	<b>B</b>
TOT	35.000	35.000
1° premio	15.000	15.000
2° premio	12.000	12.000
3° premio	8.000	8.000



**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORATO DEGLI ENTI LOCALI, FINANZE ED URBANISTICA

Direzione generale Pianificazione urbanistica territoriale e Vigilanza edilizia

La giuria potrà ripartire i premi a disposizione in funzione della valutazione espressa per ogni singola proposta, anche assegnando quote differenti da quelle prefissate nel caso in cui le candidature non risultino valide in relazione ai criteri prestabiliti e anche prevedendo eventuali rimborsi spese per menzioni speciali.

La Regione Sardegna assicurerà dopo la proclamazione della graduatoria, la più larga promozione possibile degli interventi premiati.

***ARTICOLO 11 - OBBLIGHI DEI CANDIDATI***

Le decisioni della giuria sono insindacabili e la partecipazione al concorso implica l'accettazione del presente bando.

<b>Informazioni</b>	<b>Assessorato Enti locali Finanze ed Urbanistica, Direzione Generale della Pianificazione Urbanistica Territoriale e della Vigilanza Edilizia Servizio della Pianificazione Territoriale Regionale</b>
<b>Contatti</b>	<b>Arch. Giorgio Costa 070 606 4027 Geom. Francesco Serra 070 606 4326</b>
<b>Pagina web</b>	<b><a href="http://www.regione.sardegna.it/">http://www.regione.sardegna.it/</a></b>